



Tanta carne al fuoco

L'Open Day Nazionale Hinowa ha dato modo al costruttore veronese di esporre i suoi ultimi modelli di minidumper e la nuova piattaforma aerea cingolata Lightlift 26.14, top di gamma della serie Performances III S. Macchine che nascono da una società in rapida evoluzione e in grado di muoversi su molteplici mercati

☞☞ di Marta Carloni

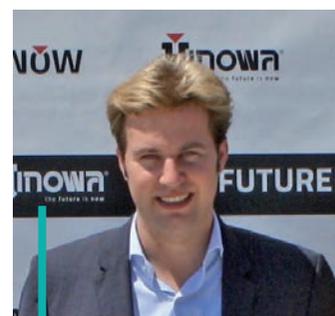
300 persone, 150 aziende, 5 nuovi modelli. Questi i numeri dell'Open Day Nazionale andato in scena a fine giugno che ci ha permesso di vedere da vicino una realtà, Hinowa, proiettata verso il futuro attraverso il continuo miglioramento del lay-out di fabbrica e a interessanti

investimenti in ricerca e sviluppo, con la quota di fatturato dichiarata per questo comparto che si assesta attorno al 6-7%.

L'azienda, la gamma e il mercato

Nata alla fine degli anni Ottanta e frutto di una lunga tradizione familiare di meccanizzazione e produzione di macchine su

cingoli, Hinowa ha sviluppato la progettazione e produzione di macchine compatte ad elevate prestazioni alternative ai mezzi tradizionali e pensate per cantieri cittadini o comunque difficili. Oggi l'azienda occupa una superficie di 90.000 m², di cui 20.000 coperti e applica la filosofia di produzione "Lean" che permette un migliore



Davide Fracca,
Marketing Director Hinowa

svolgimento dell'attività lavorativa e un controllo accurato su ogni singola macchina prodotta, nel rispetto dei più severi parametri di qualità e sicurezza.



Il National Open Day Hinowa ha fatto registrare la presenza di circa 300 professionisti del settore per 150 aziende. Durante le due giorni sono state presentate 5 nuove macchine e l'intera gamma del costruttore veronese

Nell'area collaudi le macchine sono sottoposte a cicli che simulano, in pochi mesi, l'attività lavorativa di anni di utilizzo estremo



Con una portata massima di 2.500 kg, il TX2500 si caratterizza per una velocità di 12 km/h con un'elevata potenza di traino. La cingolatura in gomma è dotata di un sistema di rulli flottante

IL TRANSPORTER

La sigla è TX2500 e identifica il nuovo Transporter Hinowa che abbiamo visto all'opera durante l'Open Day di fine giugno impegnato in un percorso con notevoli dislivelli e non poca presenza di fango. Con una portata massima di 2.500 kg (1,49 m³) si caratterizza per una velocità sorprendente che si assesta su 11 km/h con un'elevata potenza di traino. Il motore è un Kubota a 4 cilindri da 35,9 kW di potenza massima, disponibile a 2.800 giri/min.

Se il sedile operatore girevole consente di salire a bordo da entrambi i lati, il cassone rotante di 180° con sistema ralla e freno negativo permette un più efficace angolo di ribaltamento. Da segnalare la cingolatura in gomma dotata di sistema di rulli flottante per una trazione potente ma al contempo confortevole.

CARATTERISTICHE TECNICHE LIGHTLIFT 26.14

Capacità	230 kg
Altezza massima di lavoro	25,7 m
Sbraccio orizzontale massimo	13,6 m
Lunghezza di trasporto	5,89 m senza cesto e con supporto ruotato)
Altezza di trasporto	1,98 m
Dimensioni navicella	1.335x690x1.100 mm
Rotazione navicella	124° (±62°)
Pendenza massima superabile	16° (28,7%)
Peso operativo	4.365 kg
Motore termico	Kubota D902 (21,6 Cv a 3.200 giri/min)
Motore elettrico	110-230 V/50Hz (2,2 kW a 1.500 giri/min)
Carreggiata	Variabile (990-1.490 mm)

Durante il tour dell'insediamento abbiamo potuto apprezzare come questo approccio produttivo coinvolga tutti i reparti che si occupano della costruzione delle piattaforme aeree, mentre per quanto riguarda la produzione dei dumper il lay-out secondo i dettami Lean verrà portato a termine nei prossimi mesi. In questo contesto di massima attenzione per i processi costruttivi, assumono particolare importanza i controlli sui materiali e sui semilavorati in entrata, una zona (top secret) in cui vengono ideati i prototipi

e l'area collaudi in cui le macchine sono sottoposte a cicli che simulano, in pochi mesi, l'attività lavorativa di anni di utilizzo estremo. Attualmente la gamma Hinowa comprende minidumper, piattaforme aeree cingolate, trattorini e muletti cingolati, oltre a sottocarri cingolati da primo impianto. In particolare le piattaforme cingolate, con un'altezza di lavoro da 14 a 26 metri e un'estensione orizzontale fino a 14 metri, sono pensate per arrivare ovunque, in esterno e interno, in virtù di caratteristiche quali leggerezza,

compattezza e facilità di utilizzo. I dumper - ideali per lavori edili, ristrutturazioni, allestimento di giardini, lavori su terreni sconnessi, fangosi, sabbiosi, in pendenza e dove le ruote vanno in crisi perché affondano o perdono aderenza - coprono una portata da 450 a 2.500 kg. Per affrontare sabbia, ghiaia, neve, fango, erba, in salita o in discesa, ecco i transpallet in grado di trasportare e sollevare cassoni e bancali fino a 2 t; mentre la multifunzionalità è assicurata dai multiutility cingolati Doctrak, anche grazie ai kit optional tagliaerba, pianale agricolo, biotrituratore, botte spray, spazzaneve, eccetera. La gamma si completa con i sottocarri con una portata da 500 kg a 30 t e personalizzabili in base alle esigenze del cliente. Infine, a completamento di una gamma davvero interessante, lo stabilimento di Nogara offre anche convenienti opportunità di ricondizionamento totale delle macchine, utilizzando solo prodotti originali.

“Nel complesso – spiega Davide Fracca, Marketing Director della società – la nostra produzione si rivolge all'intero mercato europeo, mentre il resto del mondo beneficia di un accordo con JLG. Il mercato domestico, che pure sta dando qualche segnale di ripresa, incide sul nostro fatturato per un 18-20%, mentre a livello di tipologia di prodotti sono le piattaforme aeree a recitare il ruolo da protagonista con un buon 50-55%, seguite dai dumper e dai sottocarri. Nel complesso circa la metà della nostra produzione si inserisce nel mercato del noleggio”.

I MINIDUMPER: NUMERI A CONFRONTO

Modello	HS 701	HS 1102	HS 1103
Motore	Kubota, 416 cc, monocilindrico	Kubota, 599 cc, 2 cilindri	Kubota, 719 cc, 3 cilindri
Potenza	7 kW (9,4 Hp) a 3.400 giri/min	10,8 kW (14,5 Hp) a 3.200 giri/min	14,9 kW (20,1 Hp) a 2.500 giri/min
Pendenza superabile	20° (36,4%)	20° (36,4%)	20° (36,4%)
Distributore	meccanico	meccanico	meccanico
Pompa idraulica	2 a ingranaggi	3 a ingranaggi	2 a pistoni
Motore di trazione	orbitale	orbitale	a pistoni
Cingolatura	180x72x37 mm, 3 rulli per lato con slitta	180x72x37 mm, 3 rulli per lato con slitta	230x72x43 mm, 3 rulli per lato con slitta
Velocità di traslazione	2,6-3,8 km/h	2,4-4,1 km/h	2,6-5 km/h
Carreggiata	Variabile (758-1.058 mm)	Variabile (758-1.058 mm)	Fissa (990 mm)
Capacità	700 kg (0,34 m³)	700 kg (0,34 m³)	1.000 kg (0,52 m³)
Peso operativo	580-660 kg	720-800 kg	970 kg

La nuova Lightlift 26.14

Dopo le conosciute Lightlift 20.10 e Lightlift 17.75, la gamma Performances III si arricchisce con l'ingresso della nuova Lightlift 26.14, modello che ha fatto il suo esordio internazionale a Intermat e che sarà effettivamente

disponibile sul mercato da questo autunno. Con 230 kg di portata utile per tutto l'arco di lavoro, che insiste su un diagramma di 25,7 m di altezza per uno sbraccio di 13,6 m con traiettoria filo muro, la nuova macchina si caratterizza per estrema velocità e precisione dei movimenti e un Up&Over

di 10 m per un agevole superamento degli ostacoli in quota. Il braccio articolato con doppio telescopico beneficia dell'utilizzo di acciaio Domex 700 con spessori variabili da 3 a 5 mm, mentre i tubi idraulici sono trattati in Zistaplex anticorrosione. La stabilità è assicurata da un sottocarro allungato con carreggiata variabile da 990 a 1.490 mm. La stabilizzazione è automatica e assistita su pendenze fino a 16° e consente una luce al suolo di 700 mm. Se la motorizzazione diesel è affidata a un'unità Kubota a 3 cilindri raffreddata ad acqua rispondente agli standard Tier4, il motore elettrico 110-220V vede una coppia ulteriormente migliorata. Nessun problema anche per quanto concerne il trasporto con la lunghezza sotto i 6 m grazie alla possibilità di smontare la navicella, mentre l'altezza sotto i 2 m consente un agevole passaggio attraverso le porte. La macchina è anche dotata di un apposito connettore per il controllo della telematica e il tracking di flotta, dispositivo particolarmente apprezzato da chi opera nel noleggio



Con 230 kg di portata utile per tutto l'arco di lavoro, che insiste su un diagramma di 25,7 m di altezza per uno sbraccio di 13,6 m con traiettoria filo muro, la nuova Lightlift 26.14 si caratterizza per estrema velocità e precisione dei movimenti e un Up&Over di 10 m per un agevole superamento degli ostacoli in quota. La stabilità è assicurata da un sottocarro allungato con carreggiata variabile da 990 a 1.490 mm. L'altezza sotto i 2 m consente un agevole passaggio attraverso le porte.